

PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO ON LINE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ?

OVVERO

CRONACA DI UN ADEMPIMENTO MAI NATO

Pubblico o non pubblico? Questo è il dilemma!. Da molti anni nell'Ente qualcuno sfoglia la margherita ma, in attesa che anche questa vicenda si possa archiviare positivamente, è necessario fare una piccola cronistoria di questa "vexata quaestio":

ANNI 2001 – 2006

Con la presenza del Direttore Generale Dott. Meola, pur se con una certa discontinuità, si era optato per la pubblicazione all'Albo Pretorio di tutti i frontespizi delle Determinazioni Dirigenziali. Era la strada della "modica quantità" in materia di trasparenza ma pur sempre efficace per comprendere come, a livello operativo, veniva gestito il ns. Comune. In particolare per quanto attiene status giuridico e trattamento economico del personale era possibile ed agevole fare richieste di copia degli atti inerenti l'applicazione del CCNL e del CCDI.

ANNO 2006

Il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 1370 del 15/3/2006, ha stabilito che "la pubblicazione all'Albo Pretorio del comune è prescritta dall'art. 124 del TUEL n. 267/2000 per tutte le deliberazioni del comune e della provincia ed essa riguarda non solo le deliberazioni degli organi di governo (consiglio e giunta municipali) ma anche le determinazioni dirigenziali".

ANNO 2008

Viene pubblicata la Guida Normativa per l'Amministrazione Locale della collana editoriale A.N.C.I. dove il Prof. Fiorenzo Narducci, Segretario Comunale Generale a.r. – consulente dell'A.N.C.I. e già Presidente della Sezione Autonomie del Consiglio Superiore della Pubblica Amministrazione, (scusate se è poco) nel commentare la citata sentenza del C.d.S. n. 1370/2006, sosteneva: "...esprimendo la parola" deliberazione " ad antiquo sia risoluzioni adottate da organi collegiali che da organi monocratici ed essendo l'intento quello di rendere pubblici tutti gli atti degli enti locali di esercizio del potere deliberativo, indipendentemente dalla natura collegiale o meno dell'organo emanante..."

ANNO 2009

Entra in vigore la Legge n. 69 del 28 giugno che all'art. 32 comma 1 che dispone: "gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati...." Un parere reso dal Dipartimento Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno pubblicato su "Italia oggi" del 16/3/2012 e 5/10/2012 conferma che l'obbligo di pubblicazione è da intendersi esteso anche alle Determinazioni Dirigenziali. Ciò è supportato da quanto espresso dall'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DIGIT.P.A. nelle linee guida per i siti web della pubblica amministrazione ed in particolare nel

“Vademecum sulle modalità di pubblicazione dei documenti all’Albo Pretorio On Line” predisposto sulla base della direttiva n. 8 del 26/11/2009 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione laddove si specifica:”*per gli enti locali l’attività dell’albo consiste nella pubblicazione di tutti quegli atti sui quali viene apposto il referto di pubblicazione*” includendo tra tali atti le deliberazioni ed altri provvedimenti comunali tra cui anche le determinazioni in argomento.

Anno 2012

Il 5/4/2012 il Consiglio comunale, con deliberazione n. 19 pubblicata solo il 24 aprile, approva all’unanimità una mozione avente per oggetto:”*Accessibilità totale degli atti*” che, impegna il Sindaco e la Giunta ad impartire “*una formale disposizione alla Dirigenza comunale competente finalizzata alla costante pubblicazione sul sito internet comunale del testo integrale di tutte le Determinazioni Dirigenziali nel rispetto della tutela dei dati sensibili previsti dalla legge...*”.

Nel mese di settembre una disposizione dirigenziale mette in pre - allarme gli uffici comunali sull’imminente attuazione della mozione consiliare dettando disposizioni operative su modalità d’invio delle determinazioni agli uffici addetti alle pubblicazioni e sollecitando la massima attenzione alla tutela dei dati personali in esse eventualmente contenuti (era evidentemente una falsa partenza).

OGGI 25/10/2012

Fatta eccezione per rarissimi casi in cui si approvano graduatorie o altri provvedimenti che incidono sui tempi per eventuali azioni impugnative, nessuna determinazione dirigenziale viene pubblicata all’Albo Pretorio on Line.

Sono quindi disattese le disposizioni di legge, viene ignorata la volontà del Consiglio comunale, ma evidentemente la Dirigenza, in materia di trasparenza, ha optato per la somministrazione della “modica quantità”. in luogo dell’”accessibilità totale”. Spiace dover constatare che questa “vexata quaestio” poteva essere chiusa ancor prima d’essere aperta. Da parte mia, per le funzioni e le prerogative di delegato sindacale continuerò a esercitare il diritto – dovere di leggere tutte le determinazioni dirigenziali mediante le quali viene data applicazione al Contatto Nazionale ed ai Contratti Decentrati continuando a ricorrere all’accesso agli atti ai sensi della Legge 241/90. Certo sarebbe molto meglio che ciò venga evitato risparmiando alle colleghe degli uffici personale - trattamento economico ed U.R.P. (che colgo l’occasione per ringraziare pubblicamente per l’impegno e la pazienza da sempre dimostrata) un surplus di lavoro del tutto inutile, all’Ente le spese superflue di carta e toner ed all’ambiente il danno di almeno un albero abbattuto inutilmente.

Il Delegato R.S.U.
D’Amato Emilio